SCHEDA



CD - IDENTIFICAZIONE			
TSK - Tipo scheda	SCAN		
LIR - Livello catalogazione	P		
NCT - CODICE UNIVOCO ICC	NCT - CODICE UNIVOCO ICCD		
NCTR - Codice Regione	09		
NCTN - Numero catalogo generale	01394904		
ESC - Ente schedatore	S122		
ECP - Ente competente per tutela	S122		
OG - BENE CULTURALE			
CTB - Categoria generale	BENI IMMOBILI		
SET - Settore disciplinare	Beni architettonici e paesaggistici		
TBC - Tipo bene culturale	Architettura		
CTG - Categoria disciplinare	ARCHITETTURA COMMERCIALE		
OGD - Definizione bene	supermercato		
OGN - Denominazione/titolo	Carrefour express		
OGN - Denominazione/titolo	Cappelleria – Abbigliamento Santi Guerrieri (denominazione originaria storica)		
LC - LOCALIZZAZIONE			
LCS - Stato	ITALIA		
LCR - Regione	Toscana		
LCP - Provincia	LU		
LCC - Comune	Lucca		
CS - DATI CATASTALI			
CTS - IDENTIFICATIVI CATA	CTS - IDENTIFICATIVI CATASTALI		
CTSC - Comune catastale	Lucca		
CTSF - Foglio	129		

GE - GEOREFERENZIAZIONE

NSC - Notizie storico-critiche si dedicò completamente al negozio collaborando prima con il padre e successivamente ne fu il titolare. Divenne cavaliere per la sua attività commerciale. Ebbe due figli Aimone e Manlio, entrambi impegnati nella gestione dell'attività paterna. Nel frattempo, la bottega originaria era diventata una galleria e la vendita, sia al dettaglio che all'ingrosso, si era trasferita in Corte Portici. Agli articoli iniziali, ancor prima degla anni '50, si erano aggiunti l'abbigliamento, la valigeria e la pelletteria. Aimone, per alcuni anni fu pure presidente dell'Ente del Turismo a Lucca. Suo figlio, Claudio, che ha ricoperto la carica di presidente della Camera di Commercio di Lucca, della Confcommercio e della Banca del Monte di Lucca, è stato contitolare con il cugino Franco	GEI - Identificativo geometria	1
georeferenziazione GEF - Sistema di riferimento GEC - COORDINATE GECX - Coordinata x (longitudine Est) GECY - Coordinata y (latitudine Nord) GPB - BASE CARTOGRAFICA GPBB - Descrizione sintetica GPBT - Data 2022 GPBU - Indirizzo web (IURL) https://www.google.it/maps DT - CRONOLOGIA/DEFINIZIONE CULTURALE DTZ - Riferimento DTZR - Riferimento DTZR - Riferimento DTZG - Fascia cronologica /periodo DTZG - Fascia cronologica /periodo DTSI - Da 1872/00/00 DTSF - A 1872/00/00 DTSF - A DA - DATI ANALITICI CAM - Caratteri ambientali (beni immobili) AID - Apparato iconografico //decorativo NSC - Notizie storico-critiche A Lucca. apri una piccola bottega per la pulizia dei cappelli ad Altopascio. Nel 1872 decise di iniziame il commercio in via Calderia dove insieme ai copricapi maschili prese a vendere anche accessori come guanti e bastoni da passeggio. Il successo fu immediato. Santi ebb quattro figli, il secondo, Isandro, nato nel 1886 e morto nel 1953 si dediciò completamente al negozio collaborando prima con il padre e successivamente ne fu il titolare. Divenne cavaliere per la sua attività commerciale. Ebbe due figli Aimone e Manlio, entrambi impegnati nella gestione dell'attività paterma. Nel frattempo, la bottega originaria era diventata una galleria e la vendita, sià al dettaglio che all'ingrosso, si era trasferita in Corre Portici. Ali articoli iniziali, ancor pira degli anni '50, si erano aggiunti l'abbigliamento, la valigeria e la pelletteria. Alimone, per alcuni anni fu pure presidente dell'Eme del Turismo a Lucca. Suo figlio, Claudio, che ha ricoperto la carica di presidente della Camera di Commercio di Lucca, della Confcommercio e della Banca del Monte di Lucca, è stato contitolare con il cugine Franco	GEL - Tipo di localizzazione	localizzazione fisica
GECX - Coordinata x (longitudine Est) GECY - Coordinata x (longitudine St) GECY - Coordinata y (latitudine Nord) GPB - BASE CARTOGRAFICA GPBB - Descrizione sintetica GPBB - Data GPBB - Data GPBB - Data GPBB - Descrizione sintetica GPBB - Data GPBB - Descrizione sintetica GPBB - Data GPB - Data GPBB - Data GPBB - Data GPB - Data G		georeferenziazione puntuale
GECY - Coordinata x (longitudine Est) GECY - Coordinata y (latitudine Nord) GPB - BASE CARTOGRAFICA GPBB - Descrizione sintetica GPBT - Data GPBU - Indirizzo web (URL) DTT - CRONOLOGIA/DEFINIZIONE CULTURALE DTZ - CRONOLOGIA GENERICA DTZR - Riferimento DTZG - Fascia cronologica /periodo DTS - Specifiche DTS - Specifiche DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA DTSI - Da DTSI - Da DTSF - A 1872/00/00 DTSF - A 1872/00/00 DA - DATT ANALITICI CAM - Caratteri ambientali (beni immobili) AID - Apparato iconografico /decorativo Situato nel centro storico, nei pressi di piazza San Michele. Lucca, aprì una piccola bottega per la pulizia dei cappelli ad Altopascio. Nel 1872 decise di iniziarne il commercio in via Calderia dove insieme ai copricapi maschili prese a vendere anche accessori come guanti e bastoni da passeggio. Il successo fi ummediato. Santi ebb quattro figli, il secondo, Isandro, nato nel 1886 e morto nel 1953 si dedicò completamente al negozio collaborando prima con il padre e successivamente ne fu il titolare. Divenne cavaliere per la sua attività nella gestione dell'attività paterna. Nel frattempo, la bottega originari era diventata una galleria e la vendita, sia al dettaglio che all'ingrosso, si era trasferita in Corte Portici. Agli articoli iniziali, ancor prima degl anni '50, si erano aggiunti Tabbigliamento, la valigeria e la pelletteria Aimone, per alcuni anni fu pure presidente dell'Entet del Turismo a Lucca. Suo figlio, Claudio, che ha ricoperto la carica di presidente della Camera di Commercio di Lucca, della Conformmercio e della Banca del Monte di Lucca, è stato contitolare con il cugino Franco	GEP - Sistema di riferimento	WGS84
GECY - Coordinata y (latitudine Nord) GPB - BASE CARTOGRAFICA GPBB - Descrizione sintetica GPBU - Indirizzo web (URL) DTZ - CRONOLOGIA/DEFINIZIONE CULTURALE DTZ - CRONOLOGIA/DEFINIZIONE CULTURALE DTZ - GRONOLOGIA/DEFINIZIONE CULTURALE DTZ - Fascia cronologica /periodo DTZS - Specifiche DTS - Specifiche DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA DTSI - Da DTSF - A DA - DATI ANALITICI CAM - Caratteri ambientali (beni immobili) AID - Apparato iconografico //decorativo Santi Guerrieri apprese a Monza l'arte di fare i cappelli ad Altopascio. Nel 1872 decise di iniziame il commercio in via Calderia dove insieme ai copricapi maschili prese a vendere anche accessori come guanti e bastoni da passeggio. Il successo fu immediato, Santi ebbe quattro figli, il secondo, Isandro, nato nel 1886 e morto nel 1953 si dedicò completamente al negozio collaborando prima con il padre successivamente ne fu il titolare. Divenne cavaliere per la sua attività commerciale. Ebbe due figli Aimone e Manlio, entrambi impegnati nella gestione dell' attività paterna. Nel frattempo, la bottega originarie era diventata una galleria e la vendita, sia al dettaglio che all'ingrosso, si era trasferita in Corte Portici. Agli articoli iniziali, ancor prima degi anni 'SO, si erano aggiunti l'abbigliamento, la valigeria e la pelletteria. Aimone, per alcuni anni fu pure presidente dell'Entra della Camera di Commercio di Lucca, della Confcommercio e della Banca del Monte di Lucca, è stato contitolare con il cugino Franco	GEC - COORDINATE	
(latitudine Nord) GPB - BASE CARTOGRAFICA GPBB - Descrizione sintetica GPBT - Data GPBU - Indirizzo web (URL) https://www.google.it/maps DT - CRONOLOGIA/DEFINIZIONE CULTURALE DTZ - CRONOLOGIA GENERICA DTZR - Riferimento DTZG - Fascia cronologica //periodo DTZS - Specifiche DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA DTSI - Da 1872/00/00 DTSF - A 1872/00/00 DA - DATIANALITICI CAM - Caratteri ambientali (beni immobili) AID - Apparato iconografico //decorativo Santi Guerrieri apprese a Monza l'arte di fare i cappelli e tornato a Lucca, apri una piccola bottega per la pulizia dei cappelli ad Altopascio. Nel 1872 decise di iniziarne il commercio in via Calderia dove insieme ai copricapi maschili prese a vendere anche accessori come guanti e bastoni da passeggio. Il successo in immediato. Santi ebbe quattro figli, il secondo, Isandro, nato nel 1886 e morto nel 1953 si dedicò completamente al negozio collaborando prima con il padre e successivamente ne fu il titolare. Divenne cavaliere per la suntività commerciale. Ebbe due figli Aimone e Manlio, entrambi impegnati nella gestione dell'attività paterna. Nel frattempo, la bottega originaria era diventata una galleria e la vendita, sia al dettaglio ce all'ingrosso, si era trasferita in Corte Portici. Agli articoli iniziali, ancor prima degli anni '50, si erano aggiunti l'abbigliamento, la valigeria e la pelletteria. Aimone, per alcuni anni fu pure presidente dell'Ente del Turismo a Lucca. Suo figlio, Claudio, che ha ricoperto la carica di presidente dell'accente della Camera di Commercio di Lucca, della Confcommercio e della Banca del Monte di Lucca, ès tato contitolare con il cugino Franco		10.502222
GPBB - Descrizione sintetica GPBT - Data GPBU - Indirizzo web (URL) https://www.google.it/maps DT - CRONOLOGIA/DEFINIZIONE CULTURALE DTZ - CRONOLOGIA GENERICA DTZR - Riferimento DTZG - Fascia cronologica //periodo DTS - Specifiche DTS - Specifiche DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA DTSI - Da 1872/00/00 DTSF - A 1872/00/00 DA - DATI NALITICI CAM - Caratteri ambientali (beni immobili) AID - Apparato iconografico //decorativo Santi Guerrieri apprese a Monza l'arte di fare i cappelli e tornato a Lucca, apri una piccola bottega per la pulizia dei cappelli ad Altopascio. Nel 1872 decise di iniziarne il commercio in via Calderia dove insieme ai copricapi maschili prese a vendere anche accessori come guanti e bastoni da passeggio. Il successo fu immediato. Santi ebbe quattro figli, il secondo, Isandro, nato nel 1886 e morto nel 1953 si dedicò completamente al negozio collaborando prima con il padre e successivamente ne fu il titolare. Divenne cavaliere per la sua attività commerciale. Ebbe due figli Aimone e Manlio, entrambi impegnati nella gestione dell'attività paterna. Nel frattempo, la bottega originaria era diventata una galleria e la vendita, sia al dettaglio che all'ingrosso, si era trasferita in Corte Portici. Agli articoli iniziali, ancor prima degl anni '50, si erano aggiunti l'abbigliamento, la valigeria e la pelletteria. Aimone, per alcuni anni fu pure presidente dell'Ente del Turismo a Lucca, Suo figlio, Claudio, che ha ricoperto la carica di presidente della Camera di Commercio di Lucca, della Confcommercio e della Banca del Monte di Lucca, è stato contitolare con il cugino Franco	_	43.843391
GPBU - Indirizzo web (URL) https://www.google.it/maps DT - CRONOLOGIA/DEFINIZIONE CULTURALE DTZ - CRONOLOGIA GENERICA DTZR - Riferimento DTZG - Fascia cronologica /periodo DTZS - Specifiche DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA DTSI - Da DTSF - A DA - DATI ANALITICI CAM - Caratteri ambientali (beni immobili) AID - Apparato iconografico /decorativo Santi Guerrieri apprese a Monza l'arte di fare i cappelli e tornato a Lucca, apri una piccola bottega per la pulivia dei cappelli ad Altopascio. Nel 1872 decise di iniziarne il commercio in via Calderia dove insieme ai copricapi maschili prese a vendere anche accessori come guanti e bastoni da passeggio. Il successo fu immediato. Santi ebbe quattro figli, il secondo, Isandro, nato nel 1886 e morto nel 1953 si dedicò completamente al negozio collaborando prima con il padre e successivamente ne fu il titolare. Divenne cavaliere per la sua attività commerciale. Ebbe due figli Aimone e Manlio, entrambi impegnati nella gestione dell'attività paterna. Nel frattempo, la bottega originaria era diventata una galleria e la vendita, sia al dettaglio che all'ingrosso, si era trasferita in Corte Portici. Agli articoli iniziali, ancor prima degl anni '50, si erano aggiunti l'abbigliamento, la valigeria e la pelletteria. Aimone, per alcuni anni fu pure presidente dell'Ente del Turismo a Lucca. Suo figlio, Claudio, che ha ricoperto la carica di presidente della Camera di Commercio di Lucca, della Confcommercio e della Banca del Monte di Lucca, è stato contitolare con il cugino Franco	GPB - BASE CARTOGRAFICA	
GPBU - Indirizzo web (URL) DT - CRONOLOGIA/DEFINIZIONE CULTURALE DTZ - CRONOLOGIA GENERICA DTZR - Riferimento fondazione DTZG - Fascia cronologica //periodo XIX DTS - Specifiche terzo quarto DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA DTSI - Da 1872/00/00 DTSF - A 1872/00/00 DA - DATI ANALITICI CAM - Caratteri ambientali (beni immobili) AID - Apparato iconografico //decorativo Santi Guerrieri apprese a Monza l'arte di fare i cappelli e tornato a Lucca, aprì una piccola bottega per la pulizia dei cappelli ad Altopascio. Nel 1872 decise di iniziarne il commercio in via Calderia dove insieme ai copricapi maschili prese a vendere anche accessori come guanti e bastoni da passeggio. Il successo fu immediato. Santi ebbe quattro figli, il secondo, Isandro, nato nel 1866 e morto nel 1953 si dedicò completamente al negozio collaborando prima con il padre e successivamente ne fu il titolare. Divenne cavaliere per la sua attività commerciale. Ebbe due figli Aimone e Manlio, entrambi impegnati nella gestione dell'attività paterna. Nel frattempo, la bottega originarie era diventata una galleria e la vendita, sia al dettaglio che all'ingrosso, si era trasferita in Corte Portici. Agli articoli iniziali, ancor prima degl anni '50, si erano aggiunti 'labbigliamento, la valigeria e la pelletteria. Aimone, per alcuni anni fu pure presidente dell'Ente del Turismo a Lucca. Suo figlio, Claudio, che ha ricoperto la carica di presidente della Camera di Commercio di Lucca, della Confcommercio e della Banca del Monte di Lucca, è stato contitolare con il cugino Franco	GPBB - Descrizione sintetica	Google Maps
(URL) DT - CRONOLOGIA/DEFINIZIONE CULTURALE DTZ - CRONOLOGIA GENERICA DTZR - Riferimento fondazione DTZG - Fascia cronologica /periodo DTZS - Specifiche terzo quarto DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA DTSI - Da 1872/00/00 DTSF - A 1872/00/00 DA - DATI ANALITICI CAM - Caratteri ambientali (beni immobili) AID - Apparato iconografico /decorativo Santi Guerrieri apprese a Monza l'arte di fare i cappelli e tornato a Lucca, aprì una piccola bottega per la pulizia dei cappelli ad Altopascio. Nel 1872 decise di iniziarne il commercio in via Calderia dove insieme ai copricapi maschili prese a vendere anche accessori come guanti e bastoni da passeggio. Il successo fu immediato. Santi ebbe quattro figli, il secondo, Isandro, nato nel 1856 e morto nel 1953 si dedicò completamente al negozio collaborando prima con il padre e successivamente ne fu il titolare. Divenne cavaliere per la sua attività commerciale. Ebbe due figli Aimone e Manlio, entrambi impegnati nella gestione dell'attività paterna. Nel frattempo, la bottega originarie ra diventata una galleria e la vendita, sia al dettaglio che all'ingrosso, si era trasferita in Corte Portici. Agli articoli iniziali, ancor prima degl anni '50, si erano aggiunti 'labbigliamento, la valigeria e la pelletteria. Aimone, per alcuni anni fu pure presidente dell'Ente del Turismo a Lucca. Suo figlio, Claudio, che ha ricoperto la carica di presidente della Camera di Commercio di Lucca, della Confcommercio e della Banca del Monte di Lucca, è stato contitolare con il cugino Franco	GPBT - Data	2022
DTZ - Riferimento DTZG - Fascia cronologica /periodo DTZS - Specifiche DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA DTSI - Da DTSF - A DTSI - DA DTSI - DA DTSF - A DTSI - DA DT		https://www.google.it/maps
DTZR - Riferimento DTZG - Fascia cronologica /periodo DTZS - Specifiche terzo quarto DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA DTSI - Da DTSF - A 1872/00/00 DTSF - A 1872/00/00 DA - DATI ANALITICI CAM - Caratteri ambientali (beni immobili) AID - Apparato iconografico /decorativo Santi Guerrieri apprese a Monza l'arte di fare i cappelli e tornato a Lucca, aprì una piccola bottega per la pulizia dei cappelli ad Altopascio. Nel 1872 decise di iniziarne il commercio in via Calderia dove insieme ai copricapi maschili prese a vendere anche accessori come guanti e bastoni da passeggio. Il successo fu immediato. Santi ebbe quattro figli, il secondo, Isandro, nato nel 1886 e morto nel 1953 si dedicò completamente al negozio collaborando prima con il padre e successivamente ne fu il titolare. Divenne cavaliere per la sua attività commerciale. Ebbe due figli Aimone e Manlio, entrambi impegnati nella gestione dell'attività paterna. Nel frattempo, la bottega originaria era diventata una galleria e la vendita, sia al dettaglio che all'ingrosso, si era trasferita in Corte Portici. Agli articoli iniziali, ancor prima degl anni '50, si erano aggiunti l'abbigliamento, la valigeria e la pelletteria. Aimone, per alcuni anni fu pure presidente dell'Ente del Turismo a Lucca. Suo figlio, Claudio, che ha ricoperto la carica di presidente della Camera di Commercio di Lucca, della Confcommercio e della Banca del Monte di Lucca, è stato contitolare con il cugino Franco	DT - CRONOLOGIA/DEFINIZION	NE CULTURALE
DTZG - Fascia cronologica /periodo DTZS - Specifiche terzo quarto DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA DTSI - Da DTSF - A 1872/00/00 DA - DATI ANALITICI CAM - Caratteri ambientali (beni immobili) AID - Apparato iconografico /decorativo Santi Guerrieri apprese a Monza l'arte di fare i cappelli e tornato a Lucca, apri una piccola bottega per la pulizia dei cappelli ad Altopascio. Nel 1872 decise di iniziarne il commercio in via Calderia dove insieme ai copricapi maschili prese a vendere anche accessori come guanti e bastoni da passeggio. Il successo fu immediato. Santi ebbe quattro figli, il secondo, Isandro, nato nel 1886 e morto nel 1953 si dedicò completamente al negozio collaborando prima con il padre e successivamente ne fu il titolare. Divenne cavaliere per la sua attività commerciale. Ebbe due figli Aimone e Manlio, entrambi impegnati nella gestione dell'attività paterna. Nel frattempo, la bottega originaria era diventata una galleria e la vendita, sia al dettaglio che all'ingrosso, si era trasferita in Corte Portici. Agli articoli iniziali, ancor prima degl anni '50, si erano aggiunti l'abbigliamento, la valigeria e la pelletteria. Aimone, per alcuni anni fu pure presidente dell'Ente del Turismo a Lucca. Suo figlio, Claudio, che ha ricoperto la carica di presidente della Camera di Commercio di Lucca, della Confcommercio e della Banca del Monte di Lucca, è stato contitolare con il cugino Franco	DTZ - CRONOLOGIA GENERI	CA
DTSS - Specifiche terzo quarto DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA DTSI - Da 1872/00/00 DTSF - A 1872/00/00 DA - DATI ANALITICI CAM - Caratteri ambientali (beni immobili) AID - Apparato iconografico /decorativo Santi Guerrieri apprese a Monza l'arte di fare i cappelli e tornato a Lucca, aprì una piccola bottega per la pulizia dei cappelli ad Altopascio. Nel 1872 decise di iniziarne il commercio in via Calderia dove insieme ai copricapi maschili prese a vendere anche accessori come guanti e bastoni da passeggio. Il successo fu immediato. Santi ebbe quattro figli, il secondo, Isandro, nato nel 1886 e morto nel 1953 si dedicò completamente al negozio collaborando prima con il padre e successivamente ne fu il titolare. Divenne cavaliere per la sua attività commerciale. Ebbe due figli Aimone e Manlio, entrambi impegnati nella gestione dell'attività paterna. Nel frattempo, la bottega originaria rera diventata una galleria e la vendita, sia al dettaglio che all'ingrosso, si era trasferita in Corte Portici. Agli articoli iniziali, ancor prima deglanni '50, si erano aggiunti l'abbigliamento, la valigeria e la pelletteria. Aimone, per alcuni anni fu pure presidente dell'Ente del Turismo a Lucca. Suo figlio, Claudio, che ha ricoperto la carica di presidente della Camera di Commercio di Lucca, della Confcommercio e della Banca del Monte di Lucca, è stato contitolare con il cugino Franco	DTZR - Riferimento	fondazione
DTSI - Da DTSF - A DTSF - A DA - DATI ANALITICI CAM - Caratteri ambientali (beni immobili) AID - Apparato iconografico /decorativo Santi Guerrieri apprese a Monza l'arte di fare i cappelli e tornato a Lucca, aprì una piccola bottega per la pulizia dei cappelli ad Altopascio. Nel 1872 decise di iniziarne il commercio in via Calderia dove insieme ai copricapi maschili prese a vendere anche accessori come guanti e bastoni da passeggio. Il successo fu immediato. Santi ebbe quattro figli, il secondo, Isandro, nato nel 1886 e morto nel 1953 si dedicò completamente al negozio collaborando prima con il padre e successivamente ne fu il titolare. Divenne cavaliere per la sua attività commerciale. Ebbe due figli Aimone e Manlio, entrambi impegnati nella gestione dell'attività paterna. Nel frattempo, la bottega originaria era diventata una galleria e la vendita, sia al dettaglio che all'ingrosso, si era trasferita in Corte Portici. Agli articoli iniziali, ancor prima degl anni '50, si erano aggiunti l'abbigliamento, la valigeria e la pelletteria. Aimone, per alcuni anni fu pure presidente dell'Ente del Turismo a Lucca. Suo figlio, Claudio, che ha ricoperto la carica di presidente della Camera di Commercio di Lucca, della Confcommercio e della Banca del Monte di Lucca, è stato contitolare con il cugino Franco		XIX
DTSF - A DA - DATI ANALITICI CAM - Caratteri ambientali (beni immobili) AID - Apparato iconografico / decorativo Santi Guerrieri apprese a Monza l'arte di fare i cappelli e tornato a Lucca, aprì una piccola bottega per la pulizia dei cappelli ad Altopascio. Nel 1872 decise di iniziarne il commercio in via Calderia dove insieme ai copricapi maschili prese a vendere anche accessori come guanti e bastoni da passeggio. Il successo fu immediato. Santi ebbe quattro figli, il secondo, Isandro, nato nel 1886 e morto nel 1953 si dedicò completamente al negozio collaborando prima con il padre e successivamente ne fu il titolare. Divenne cavaliere per la sua attività commerciale. Ebbe due figli Aimone e Manlio, entrambi impegnati nella gestione dell'attività paterna. Nel frattempo, la bottega originaria era diventata una galleria e la vendita, sia al dettaglio che all'ingrosso, si era trasferita in Corte Portici. Agli articoli iniziali, ancor prima deglanni '50, si erano aggiunti l'abbigliamento, la valigeria e la pelletteria. Aimone, per alcuni anni fu pure presidente dell'Ente del Turismo a Lucca. Suo figlio, Claudio, che ha ricoperto la carica di presidente della Camera di Commercio di Lucca, della Confcommercio e della Banca del Monte di Lucca, è stato contitolare con il cugino Franco	DTZS - Specifiche	terzo quarto
DTSF - A DA - DATI ANALITICI CAM - Caratteri ambientali (beni immobili) AID - Apparato iconografico /decorativo Santi Guerrieri apprese a Monza l'arte di fare i cappelli e tornato a Lucca, aprì una piccola bottega per la pulizia dei cappelli ad Altopascio. Nel 1872 decise di iniziarne il commercio in via Calderia dove insieme ai copricapi maschili prese a vendere anche accessori come guanti e bastoni da passeggio. Il successo fu immediato. Santi ebbe quattro figli, il secondo, Isandro, nato nel 1886 e morto nel 1953 si dedicò completamente al negozio collaborando prima con il padre e successivamente ne fu il titolare. Divenne cavaliere per la sua attività commerciale. Ebbe due figli Aimone e Manlio, entrambi impegnati nella gestione dell'attività paterna. Nel frattempo, la bottega originaria era diventata una galleria e la vendita, sia al dettaglio che all'ingrosso, si era trasferita in Corte Portici. Agli articoli iniziali, ancor prima degli anni '50, si erano aggiunti l'abbigliamento, la valigeria e la pelletteria. Aimone, per alcuni anni fu pure presidente dell'Ente del Turismo a Lucca. Suo figlio, Claudio, che ha ricoperto la carica di presidente della Camera di Commercio di Lucca, della Confcommercio e della Banca del Monte di Lucca, è stato contitolare con il cugino Franco	DTS - CRONOLOGIA SPECIFI	CA
CAM - Caratteri ambientali (beni immobili) AID - Apparato iconografico /decorativo Santi Guerrieri apprese a Monza l'arte di fare i cappelli e tornato a Lucca, aprì una piccola bottega per la pulizia dei cappelli ad Altopascio. Nel 1872 decise di iniziarne il commercio in via Calderia dove insieme ai copricapi maschili prese a vendere anche accessori come guanti e bastoni da passeggio. Il successo fu immediato. Santi ebbe quattro figli, il secondo, Isandro, nato nel 1886 e morto nel 1953 si dedicò completamente al negozio collaborando prima con il padre e successivamente ne fu il titolare. Divenne cavaliere per la sua attività commerciale. Ebbe due figli Aimone e Manlio, entrambi impegnati nella gestione dell'attività paterna. Nel frattempo, la bottega originaria era diventata una galleria e la vendita, sia al dettaglio che all'ingrosso, si era trasferita in Corte Portici. Agli articoli iniziali, ancor prima degl anni '50, si erano aggiunti l'abbigliamento, la valigeria e la pelletteria. Aimone, per alcuni anni fu pure presidente dell'Ente del Turismo a Lucca. Suo figlio, Claudio, che ha ricoperto la carica di presidente della Camera di Commercio di Lucca, della Confcommercio e della Banca del Monte di Lucca, è stato contitolare con il cugino Franco	DTSI - Da	1872/00/00
CAM - Caratteri ambientali (beni immobili) AID - Apparato iconografico /decorativo Santi Guerrieri apprese a Monza l'arte di fare i cappelli e tornato a Lucca, aprì una piccola bottega per la pulizia dei cappelli ad Altopascio. Nel 1872 decise di iniziarne il commercio in via Calderia dove insieme ai copricapi maschili prese a vendere anche accessori come guanti e bastoni da passeggio. Il successo fu immediato. Santi ebbe quattro figli, il secondo, Isandro, nato nel 1886 e morto nel 1953 si dedicò completamente al negozio collaborando prima con il padre e successivamente ne fu il titolare. Divenne cavaliere per la sua attività commerciale. Ebbe due figli Aimone e Manlio, entrambi impegnati nella gestione dell'attività paterna. Nel frattempo, la bottega originaria era diventata una galleria e la vendita, sia al dettaglio che all'ingrosso, si era trasferita in Corte Portici. Agli articoli iniziali, ancor prima degli anni '50, si erano aggiunti l'abbigliamento, la valigeria e la pelletteria. Aimone, per alcuni anni fu pure presidente dell'Ente del Turismo a Lucca. Suo figlio, Claudio, che ha ricoperto la carica di presidente della Camera di Commercio di Lucca, della Confcommercio e della Banca del Monte di Lucca, è stato contitolare con il cugino Franco	DTSF - A	1872/00/00
(beni immobili) AID - Apparato iconografico /decorativo Santi Guerrieri apprese a Monza l'arte di fare i cappelli e tornato a Lucca, aprì una piccola bottega per la pulizia dei cappelli ad Altopascio. Nel 1872 decise di iniziarne il commercio in via Calderia dove insieme ai copricapi maschili prese a vendere anche accessori come guanti e bastoni da passeggio. Il successo fu immediato. Santi ebbe quattro figli, il secondo, Isandro, nato nel 1886 e morto nel 1953 si dedicò completamente al negozio collaborando prima con il padre e successivamente ne fu il titolare. Divenne cavaliere per la sua attività commerciale. Ebbe due figli Aimone e Manlio, entrambi impegnati nella gestione dell'attività paterna. Nel frattempo, la bottega originaria era diventata una galleria e la vendita, sia al dettaglio che all'ingrosso, si era trasferita in Corte Portici. Agli articoli iniziali, ancor prima degli anni '50, si erano aggiunti l'abbigliamento, la valigeria e la pelletteria. Aimone, per alcuni anni fu pure presidente dell'Ente del Turismo a Lucca. Suo figlio, Claudio, che ha ricoperto la carica di presidente della Camera di Commercio di Lucca, della Confcommercio e della Banca del Monte di Lucca, è stato contitolare con il cugino Franco	DA - DATI ANALITICI	
Santi Guerrieri apprese a Monza l'arte di fare i cappelli e tornato a Lucca, aprì una piccola bottega per la pulizia dei cappelli ad Altopascio. Nel 1872 decise di iniziarne il commercio in via Calderia dove insieme ai copricapi maschili prese a vendere anche accessori come guanti e bastoni da passeggio. Il successo fu immediato. Santi ebbe quattro figli, il secondo, Isandro, nato nel 1886 e morto nel 1953 si dedicò completamente al negozio collaborando prima con il padre e successivamente ne fu il titolare. Divenne cavaliere per la sua attività commerciale. Ebbe due figli Aimone e Manlio, entrambi impegnati nella gestione dell'attività paterna. Nel frattempo, la bottega originaria era diventata una galleria e la vendita, sia al dettaglio che all'ingrosso, si era trasferita in Corte Portici. Agli articoli iniziali, ancor prima degla anni '50, si erano aggiunti l'abbigliamento, la valigeria e la pelletteria. Aimone, per alcuni anni fu pure presidente dell'Ente del Turismo a Lucca. Suo figlio, Claudio, che ha ricoperto la carica di presidente della Camera di Commercio di Lucca, della Confcommercio e della Banca del Monte di Lucca, è stato contitolare con il cugino Franco		Situato nel centro storico, nei pressi di piazza San Michele.
Lucca, aprì una piccola bottega per la pulizia dei cappelli ad Altopascio. Nel 1872 decise di iniziarne il commercio in via Calderia dove insieme ai copricapi maschili prese a vendere anche accessori come guanti e bastoni da passeggio. Il successo fu immediato. Santi ebbe quattro figli, il secondo, Isandro, nato nel 1886 e morto nel 1953 si dedicò completamente al negozio collaborando prima con il padre e successivamente ne fu il titolare. Divenne cavaliere per la sua attività commerciale. Ebbe due figli Aimone e Manlio, entrambi impegnati nella gestione dell'attività paterna. Nel frattempo, la bottega originaria era diventata una galleria e la vendita, sia al dettaglio che all'ingrosso, si era trasferita in Corte Portici. Agli articoli iniziali, ancor prima degla anni '50, si erano aggiunti l'abbigliamento, la valigeria e la pelletteria. Aimone, per alcuni anni fu pure presidente dell'Ente del Turismo a Lucca. Suo figlio, Claudio, che ha ricoperto la carica di presidente della Camera di Commercio di Lucca, della Confcommercio e della Banca del Monte di Lucca, è stato contitolare con il cugino Franco		vetrine in vetro e alluminio
dona dicta.	NSC - Notizie storico-critiche	Lucca, aprì una piccola bottega per la pulizia dei cappelli ad Altopascio. Nel 1872 decise di iniziarne il commercio in via Calderia dove insieme ai copricapi maschili prese a vendere anche accessori come guanti e bastoni da passeggio. Il successo fu immediato. Santi ebbe quattro figli, il secondo, Isandro, nato nel 1886 e morto nel 1953, si dedicò completamente al negozio collaborando prima con il padre e successivamente ne fu il titolare. Divenne cavaliere per la sua attività commerciale. Ebbe due figli Aimone e Manlio, entrambi impegnati nella gestione dell'attività paterna. Nel frattempo, la bottega originaria era diventata una galleria e la vendita, sia al dettaglio che all'ingrosso, si era trasferita in Corte Portici. Agli articoli iniziali, ancor prima degli anni '50, si erano aggiunti l'abbigliamento, la valigeria e la pelletteria. Aimone, per alcuni anni fu pure presidente dell'Ente del Turismo a Lucca. Suo figlio, Claudio, che ha ricoperto la carica di presidente della Camera di Commercio di Lucca, della Confcommercio e della

MISZ - Tipo di misura	nr
MISU - Unità di misura	nr
MISM - Valore	nr
CDG - Condizione giuridica	proprietà privata
BPT - Provvedimenti amministrativi-sintesi	dato non disponibile
STA - Situazione	bene in uso
DO - DOCUMENTAZIONE	
DCM - DOCUMENTO	
DCMN - Codice identificativo	0901394904_foto01
DCMP - Tipo/supporto /formato	fotografia digitale (file)
DCMA - Autore (persona /ente collettivo)	Vanni, Maurizio
DCM - DOCUMENTO	
DCMP - Tipo/supporto /formato	mappa catastale
DCMW - Indirizzo web (URL)	https://www502.regione.toscana.it/geoscopio/pianopaesaggistico.html
BIB - Bibliografia/sitografia	Lera Guglielmo, Antiche botteghe di Lucca, Lucca, Publilucca Editrice, 1990, pp. 38-39.
BIB - Bibliografia/sitografia	https://www.luccaimprese.it/imprese/santi-guerrieri (consultazione: 2022/08/09).
CM - CERTIFICAZIONE/GESTIONE DATI	
CMR - Responsabile	Vanni, Maurizio (compilatore)
CMR - Responsabile	Colombo, Marta (funzionario responsabile)
CMR - Responsabile	Capra, Daniela (funzionario referente scientifico)
CMR - Responsabile	Musetti, Valentina (verificatore scientifico)
CMA - Anno di redazione	2022
ADP - Profilo di pubblicazione	2